

Raggi a fuoco

E' sempre interessante avvicinarsi ai bambini mentre giocano. Prova ad ascoltare cosa dicono tra di loro; osserva come giocano e quali sorprese entusiasmano la loro vita. Con questa curiosità mi sono avvicinato, quasi inosservato, ad alcuni bambini chinati per terra.

Non volevo disturbarli in un momento di gioco intenso e silenzioso, segno di massima concentrazione. Uno di loro, sotto gli occhi interessati degli altri due, faceva fumare un pezzo di carta...che proprio al mio sopraggiungere ha preso fuoco.

E' stata un'esplosione di gioia nella quale, accortisi di me, hanno voluto coinvolgermi. Per accrescere il loro interesse ho chiesto: "con quale fiammifero avete acceso?" - "Senza fiammifero", mi hanno risposto in coro.

Uno di loro aveva in mano una semplice lente. Fingendo di non conoscere il gioco, me lo sono fatto ripetere. Il piccolo operatore teneva fermo con una mano un foglio di carta, con l'altra cercava di mettere a giusta distanza la lente.

Il segreto era riuscire a mettere a fuoco sulla carta i raggi del sole raccogliendoli in un sol punto. Molti raggi in un solo raggio. Prima di questo momento la lente scaldava soltanto; ma raggiunta l'esatta convergenza e concentrazione dei raggi, la carta comincia a fumare e a bruciare.

Questa lente rispecchia la vita dei cristiani, chiamati a raccogliere nella propria comunità l'amore infinito di Dio. E' la comunione vissuta fino all'unità che accende.